



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MELODIA"

Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado ad indirizzo musicale

Via G. Bruno, 22 - CAP 96017 - NOTO (SR)

Tel. 0931/835052 -1849853 Fax 0931.573273 C.F. 83001070891

e-mail : src85600d@istruzione.it pec: src85600d@pec.istruzione.it sito web www.melodianoto.gov.it

Circ. int. 155/2017-2018

Noto, 31/05/2018

A tutto il personale Docente di ogni ordine e grado
del 2° I. C. "G. Melodia" di Noto

Al DSGA
Al sito web istituzionale
Atti

Oggetto: Adempimenti di fine anno scolastico 2017-2018

Si forniscono di seguito le indicazioni relative ai tempi e alle modalità degli adempimenti di cui all'oggetto.

Precisazioni di carattere generale

Il termine delle lezioni per l'anno scolastico 2017/2018 per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado è fissato per il giorno **9 Giugno 2018**.

Nella Scuola dell'Infanzia, il termine delle attività educative è fissato al **30 giugno 2018**.

Consegna documenti dei docenti

Tutti gli insegnanti sono tenuti a redigere una **RELAZIONE FINALE** di classe/sezione sull'andamento generale della classe, da sottoscrivere e allegare al verbale dello scrutinio finale.

- **Entro il 06 giugno 2018** i docenti di Scuola Secondaria di 1° grado presenteranno al Coordinatore di classe i seguenti documenti:
 - a. Relazione finale della propria programmazione disciplinare, ampiamente articolata con illustrazione dei criteri didattici seguiti e dei risultati raggiunti;
 - b. Programma effettivamente svolto, sottoscritto dal docente e da due alunni della classe.
 - I docenti delle classi 3^a di Scuola Secondaria di I grado, inseriranno nella relazione finale una sintesi dei risultati della programmazione didattico educativa del triennio, specificando gli interventi di recupero e potenziamento;
 - I Coordinatori di classe, in considerazione delle relazioni disciplinari di tutti i docenti, predisporranno la relazione finale della programmazione didattico-educativa della classe, da

presentare in sede di scrutinio finale. Le relazioni finali, sia delle singole discipline che globali, illustreranno i percorsi didattici attuati, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, gli obiettivi raggiunti, i progetti realizzati nelle classi, gli alunni coinvolti, anche con riferimento ai progetti POF.

- Per gli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di I grado, i Docenti di sostegno predisporranno le eventuali proposte di prove differenziate, specifiche per gli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, da approvare nella seduta preliminare della commissione d'esame di Stato conclusivo del I ciclo;
- Per la **Scuola Primaria** verrà redatta un'unica relazione di classe a cura dell'equipe didattico-pedagogica.
- I **Docenti di sostegno**, consegneranno all' Insegnante Elga Tanasi (F.S. Area 3/Referente GLH), entro il **6 giugno 2018** una dettagliata relazione finale, firmata da tutti i docenti che operano con l'alunno D.A. seguito durante il corso dell'a.s., con l'indicazione dei programmi svolti, delle difficoltà rilevate, dei traguardi raggiunti rispetto ai livelli di partenza e le indicazioni didattiche utili alla predisposizione della programmazione individualizzata del prossimo anno scolastico.
- I Docenti della Scuola Secondaria consegneranno in Segreteria, al termine degli scrutini finali, tutte le prove scritte debitamente valutate e registrate e ogni altra eventuale documentazione cartacea;
- I docenti di scuola primaria e secondaria, al termine degli scrutini, consegneranno i registri di classe in segreteria;
- I Docenti di Scuola dell'Infanzia consegneranno i registri il 30/06/2018 alle ore 13.00.

Disposizioni comuni

La **data da apporre sui documenti** sarà quella del giorno assegnato per gli scrutini di quella determinata classe.

Gli **alunni saranno valutati collegialmente** dai docenti contitolari della classe.

Si ricorda che la **valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente.**

La **valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Gli studenti, **per essere ammessi alla classe successiva**, devono essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis*, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'**ammissione alla classe successiva**, puntualizza la nota n. 1865/2017, "**è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline**". Ciò significa che lo studente viene **ammesso alla classe successiva**, anche se in sede di scrutinio finale riporta **valutazioni inferiori a 6/10** in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La **valutazione degli alunni seguiti dall'Ins. di sostegno** è operata sulla base del Piano educativo individualizzato, mediante prove anche differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai suoi livelli iniziali.

La **valutazione sarà espressa** in decimi. Il voto numerico va accompagnato da una descrizione dei livelli di apprendimento. La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento, esplicitata tramite la definizione di descrittori e rubriche di valutazione, volte a descrivere i processi formativi – in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale – e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, farà riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti.

La **valutazione dell'insegnamento di religione cattolica**, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

La **valutazione del comportamento** è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

I docenti di potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni.

Nella **scuola secondaria di primo grado**, il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

La valutazione delle attività di Cittadinanza e Costituzione continua a trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica.

I **Docenti di Sostegno, contitolari e corresponsabili** della classe in cui operano, partecipano a tutte le operazioni di valutazione, periodiche e finali, degli alunni, con diritto di voto e di parola per tutti gli alunni della classe e non solo per quelli direttamente da essi seguiti (Art.5 co.1 D.Lgs. 16.04.1994,n. 297 e Art. 15,co.10 O.M. 21.05 2001, n.90). Anch'essi, quindi, apporranno la firma sul documento di valutazione di tutti gli alunni della classe.

I **Docenti di Religione cattolica** fanno parte a pieno titolo del Consiglio di Classe/Interclasse con gli stessi diritti e doveri degli altri Docenti. Essi, tuttavia, partecipano agli scrutini per le valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica (Art. 309, co.3, D. Lgs16.04.1994, n.297 e paragrafo 2.7 D.P.R. 23.06.1990, n. 202, così come C.M. n.. 32 / 2008).

Non ammissione Scuola Primaria

La **non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.**

A tal fine, oltre all'apposita **motivata e dettagliata relazione**, i docenti dovranno presentare: la programmazione didattica, le prove oggettive di verifica e valutazione dei processi di apprendimento - insegnamento e quant'altro sia utile a comprovare di aver attivato tutte le strategie per il recupero (prove semplificate e differenziate appositamente predisposte per consentire agli alunni in difficoltà di raggiungere comunque obiettivi minimi).

Della eventuale non ammissione alla classe successiva è necessario discuterne in via preliminare anche con i genitori interessati che, comunque, in caso di non ammissione alla classe successiva o al successivo ordine di scuola vanno avvisati dell'esito prima della pubblicazione dei risultati degli scrutini.

Non ammissione Scuola Sec. I grado

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal collegio dei docenti (Si veda il Documento Unico di Valutazione pubblicato nell'area riservata docenti).

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

In definitiva, i criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), **il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.** Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Si ricorda che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, è ormai espressa tramite un giudizio sintetico.

Tutte le operazioni dovranno concludersi nella seduta fissata dal calendario pubblicato nel sito web con la verbalizzazione e la compilazione dei documenti previsti, da parte di tutti i docenti.

È indispensabile un'attenta e completa verbalizzazione relativamente a tutti i momenti dello scrutinio.

Il verbale, debitamente redatto e firmato, deve essere tempestivamente consegnato in Presidenza, nello stesso giorno dello scrutinio; è necessario un rigoroso rispetto di ciò poiché il verbale ha un'insostituibile valenza burocratica. I segretari verbalizzanti avranno cura di seguire le indicazioni contenute nel modello di verbale, messo a loro disposizione.

Certificazione delle competenze conclusiva del I ciclo d'Istruzione

La certificazione è effettuata dal consiglio di classe, al termine dello scrutinio finale della classe terza, soltanto per gli alunni ammessi all'esame di Stato ed è consegnata alle famiglie dei soli studenti che superano l'esame. Una **sezione** del documento di certificazione è **riservata** alle Prove Invalsi.

La **sezione** indica in forma descrittiva il *livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione*, ossia Italiano, Matematica e Inglese. Si resta in attesa della nota informativa dell'Istituto Nazionale di Valutazione che verrà pubblicata con apposita circolare.

I modelli per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado saranno disponibili nell'area riservata ai docenti del sito istituzionale. Il relativo cartaceo, verrà consegnato dal Prof. Burla ai coordinatori di classe per la compilazione.

Consegna documenti di valutazione alle famiglie

I Sigg.ri docenti avranno cura di far trascrivere sul diario degli alunni la comunicazione sulle seguenti date ed orari previsti per la consegna dei documenti di valutazione e colloquio genitori:

- **20 giugno 2018** - dalle 9.30 alle 11.30 **Scuola Primaria** Plesso Don Bosco.
- **21 giugno 2018** - dalle 9.30 alle 11.30 - **Scuola Secondaria di I grado classi 1^ e 2^** Plesso Don Bosco (*Docenti non impegnati negli esami di Stato*);

Collegio Docenti finale

27 giugno ore 17.30 - (i punti all'o.d.g. verranno comunicati con apposita circolare).

Adempimenti di carattere amministrativo

- Presentazione istanza di godimento delle ferie entro il 12/06/2018 (ferie gg.32 e festività sopresse gg.4). Coloro i quali abbiano fruito di ferie nel corso dell'a.s. dovranno sottrarre il numero ai giorni spettanti. Si precisa che, ai sensi del c.3 dell'art. 19 del C.C.N.L., ai docenti fino al 3° anno di servizio spettano n. 30 gg. di ferie. Il periodo di ferie potrà essere fruito dal personale docente nel periodo compreso dal 1 luglio e al 31 agosto 2018.
- I docenti sono tenuti ad aggiornare, in segreteria, il proprio domicilio e il recapito telefonico e indicare il recapito estivo per eventuali comunicazioni urgenti;

Per eventuali chiarimenti rivolgersi ai collaboratori Prof. Salvatore Burla e all'Ins. Maria Guastella.

Ringraziando anticipatamente i docenti per la diligenza, l'impegno e la collaborazione con cui vorranno adempiere a queste importanti fasi conclusive di indispensabile e doverosa verifica individuale e collegiale del lavoro svolto durante l'anno scolastico, con l'augurio di un sereno svolgimento delle attività finali, porgo i miei più cordiali saluti.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonella Manganaro

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/9*